



COMUNE DI NOICATTARO



COMUNE CAPOFILA
MOLA DI BARI



COMUNE DI RUTIGLIANO

AMBITO TERRITORIALE N. 11 - ASL BA

Reg. Verb. N° 2 /2019

Deliberazione del Coordinamento Istituzionale

(Originale)

OGGETTO: COSTITUZIONE DELLA EQUIPE MULTIDISCIPLINARE PREVISTO DALLE "LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE E ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI PRESA IN CARICO E DEL SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA", SOSTITUITO DAL REDDITO DI INCLUSIONE (REI) DAL 1 GENNAIO 2018, CON D.LGS. N. 147 DEL 15 SETTEMBRE 2017, "DISPOSIZIONI PER L'INTRODUZIONE DI UNA MISURA NAZIONALE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ.

L'anno 2019 (duemiladiciannove) il giorno 01 (uno) del mese di 02 (febbraio) nella Residenza Municipale del Comune di Mola di Bari, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Disciplinare di Funzionamento del Coordinamento Istituzionale, si è riunito

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

legalmente convocato con nota prot. prot. n. 2632 del 30.01.2019, riunito sotto la Presidenza dell'Assessore Vergatti, nelle persone dei Sig.ri:

AMMINISTRAZIONE	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.
Comune di Mola di Bari	Assessore – Leonarda VERGATTI	☒	
Comune di Noicattaro	Vice - Sindaco Avv. Nunzio LATROFA	☒	
Comune di Rutigliano	_____	☐	☒

Con l'assistenza del Responsabile dell'Ufficio di Piano Dott. Filippo Lorusso, ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE

PREMESSO che sulla proposta deliberativa sono stati espressi pareri, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

REGOLARITA' TECNICA Parere: Favorevole Data: 01.02.2019 Responsabile del Servizio DOTT. FILIPPO LORUSSO	
---	--

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Premessa che:

- con Decreto del 26 maggio 2016, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno istituito un apposito fondo al fine di garantire l'attuazione del Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale su tutto il territorio nazionale di una misura di contrasto alla povertà denominato *"Sostegno all'Inclusione Attiva"* (SIA);
- che il sussidio è subordinato ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa predisposto dai Servizi Sociali del Comune, in rete con i servizi per l'impiego, i servizi sanitari e le scuole nonché soggetti privati ed Enti non profit;
- l'Ambito Territoriale, che gestisce l'attuazione della misura in tutte le sue fasi e azioni, si fa garante anche dell'attivazione della rete a livello territoriale attraverso la costituzione di una Equipe Multidimensionale (EE. MM.);
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato le *"Linee Guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico e del Sostegno per l'Inclusione Attiva"*;
- il punto n.4 delle summenzionate linee guida prevede che, *"le famiglie che risulteranno eleggibili al Sostegno per l'inclusione attiva sulla base della valutazione multidimensionale del bisogno, avranno caratteristiche diverse tra loro..."*, pertanto l'E. M. sarà convocata ad hoc, per rispondere ai bisogni emersi;
- la definizione del progetto personalizzato avviene con il coinvolgimento delle competenze rilevanti, attraverso una fase di Pre-assessment che consente di orientare gli operatori e le famiglie nella decisione sul percorso da svolgere per la definizione del progetto di inclusione attiva e di determinare la composizione della equipe multidisciplinare che dovrà accompagnare tale definizione nonché l'attuazione del progetto;
- che ogni progetto personalizzato viene seguito da una Equipe Multidisciplinare che opera considerando ciascun componente del nucleo, in maniera globale e unitaria in base alle competenze specifiche di ciascun componente l'Equipe in modo integrato;
- che ciascuna Equipe ha il compito di realizzare la micro-progettazione degli interventi rivolti alla famiglia e ne monitora l'andamento;
- che l'E.M. è inoltre responsabile della realizzazione operativa del programma per tutta la sua durata;

Preso atto che ogni E. M., così come previsto dalle *"Linee Guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico e del Sostegno per l'Inclusione Attiva"* è composta da:

- assistente sociale o altro operatore sociale individuato dai servizi sociali competenti;
- operatore dell'amministrazione competente sul territorio in materia di servizi per l'impiego;
- eventuali altre figure professionali, stabilite in esito al Pre-assessment sulla base dei bisogni rilevanti, con riferimento alle categorie di seguito indicate:
 - operatore sociale (ed. professionale, ed. domiciliare, ass. familiare, mediatore culturale etc.);
 - operatore dei servizi socio sanitari specialistici (Sert, Consultori familiari, CSM) presso cui è eventualmente in carico qualche componente del nucleo;

- operatori delle amministrazioni competenti sul territorio in materia di formazione e istruzione (educatore e/o insegnante dei bambini coinvolti);
 - soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, con particolar riferimento agli enti non profit;
- che in base al punto 4.2 delle citate Linee guida, l'assistente sociale componente dell'E.M. svolge il ruolo di responsabile del caso e viene individuato almeno un membro della famiglia come referente da coinvolgere nel processo di definizione del progetto;
 - il responsabile del caso coordina l'attuazione degli interventi ed è il referente dell'equipe nei confronti degli interlocutori esterni e cura la continuità degli interventi programmati. Sulla base dell'andamento del progetto e dei bisogni rilevati può altresì proporre modifiche nella composizione della equipe;
 - che ogni equipe si costituisce nella fase di Assessment e conclude il suo lavoro una volta raggiunti gli obiettivi;

Visto il Decreto n. 11 del 31/01/2017, l'Autorità di Gestione della misura PON Inclusione ha approvato il progetto presentato da questo Ambito Territoriale in data 29/09/2016;

Vista la Convenzione sottoscritta tra L'Ambito Territoriale e l'Autorità di Gestione PON Inclusione per la gestione del Piano di Intervento PON identificato con codice AV3-2016-PUG_33;

Considerato che con D.Lgs. n. 147 del 15 settembre 2017, "*Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà*", attuativo della legge delega n. 33 del 15 marzo 2017, il Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA) e l'assegno di disoccupazione (ASDI) sono stati sostituiti dal Reddito di Inclusione (REI), dal 1 gennaio 2018;

Considerato, altresì, che:

- Il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", a titolarità del Ministero del Lavoro, ha come obiettivo principale quello di supportare l'implementazione del Sostegno all'Inclusione Attiva, quale politica di prevenzione e contrasto alle povertà così come disciplinata dal Decreto 26 maggio 2016 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze a valere del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" istituito con la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);
- questo Ambito Territoriale ha sottoscritto una convenzione con la Regione Puglia per lo svolgimento di attività endoprocedimentali connesse al potenziamento delle strutture tecnico-professionali degli Ambiti territoriali sociali per l'implementazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva e del Reddito di Dignità per il contrasto della povertà e l'inclusione sociale di cui all'Avviso n. 3/2016 dell'AdG PON Inclusione 2014-2020;
- questo Ambito Territoriale ha proceduto all'assunzione del personale dedicato al potenziamento delle strutture tecnico-professionali degli Ambiti territoriali sociali per l'implementazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva e del Reddito di Dignità;

Ritenuto dover procedere alla costituzione della E.M., per le motivazioni di cui sopra;

Ritenuto, altresì, che l'Ambito Territoriale n. 11, per motivi organizzativi, intende costituire una equipe multidisciplinare standard in ogni Comune, con l'eventuale coinvolgimento degli operatori ed Enti territorialmente competenti, in base alle rilevazioni del Pre-assessment;

Preso atto dei moduli utili alle varie fasi della procedura allegati alla presente deliberazione;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis, comma 1 del D Lgs. N. 267/2000 dal responsabile dell'Ufficio di Piano, dr. Filippo Lorusso;

Dato atto che il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi finanziari diretti e/o indiretti sul Bilancio

Visti:

- il R. R. n. 4/2007 e s.m.i;
- la Convenzione per la gestione associata dei servizi, sottoscritta dall'Ambito Territoriale n. 11;

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** della necessità di costituire l'Equipe Multidisciplinare per l'attuazione della *misura nazionale di contrasto alla povertà "PON INCLUSIONE"*,
2. **DI PROCEDERE** alla nomina formale dei componenti della equipe standard nei comuni appartenenti all'Ambito Territoriale n. 11, così composta:
 - assistente sociale o altro operatore sociale individuato dai servizi sociali competenti;
 - operatore dell'amministrazione competente sul territorio in materia di servizi per l'impiego;
 - eventuali altre figure professionali, stabilite in esito al Pre-assessment sulla base dei bisogni rilevanti, con riferimento alle categorie di seguito indicate:
 - operatore sociale (ed. professionale, ed. domiciliare, ass. familiare, mediatore culturale etc.);
 - operatore dei servizi socio sanitari specialistici (Sert, Consultori familiari, CSM) presso cui è eventualmente in carico qualche componente del nucleo;
 - operatori delle amministrazioni competenti sul territorio in materia di formazione e istruzione (educatore e/o insegnante dei bambini coinvolti);
 - soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, con particolare riferimento agli enti non profit;
3. **DI DARE ATTO CHE:**
 - l'assistente sociale componente dell'E.M. svolge il ruolo di responsabile del caso e viene individuato almeno un membro della famiglia come referente da coinvolgere nel processo di definizione del progetto;
 - il responsabile del caso coordina l'attuazione degli interventi ed è il referente dell'equipe nei confronti degli interlocutori esterni e cura la continuità degli interventi programmati. Sulla base dell'andamento del progetto e dei bisogni rilevati può altresì proporre modifiche nella composizione della equipe;
 - che ogni equipe si costituisce nella fase di Assessment e conclude il suo lavoro una volta raggiunti gli obiettivi;
4. **DI DEMANDARE** al responsabile dell'Ufficio di Piano ogni altro adempimento conseguenziale al presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

Dott. Filippo LORUSSO



IL PRESIDENTE/ASSESSORE

dott.ssa Leonarda VERGATTI



La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 del Disciplinare di Funzionamento del Coordinamento Istituzionale, viene trasmessa agli Enti convenzionati affinché sia pubblicata ai rispettivi Albi.

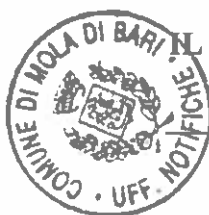
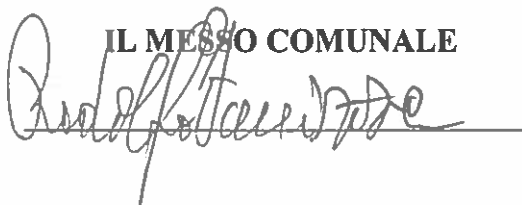
ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

n. 629 del 29 MAR. 2019

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Comune di MOLA DI BARI, li 29 MAR. 2019

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE

